

modulo

SPECIALE UNIVERSITÀ

SCUOLE DALLA FORMAZIONE D'ARCHITETTURA ALLA PROFESSIONE

DALL'INSEGNAMENTO DELL'ARCHITETTURA
E DELL'INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
AL PROGETTO E ALLA SUA REALIZZAZIONE
INSEGNAMENTI E LUOGHI IN ITALIA
INSEGNAMENTI E LUOGHI IN EUROPA

399
FEBBRAIO
MARZO
2016

MODULO 399

SOMMARIO

DALLA FORMAZIONE ALLA PROFESSIONE LE SCUOLE DI ARCHITETTURA



COPERTINA
Dalla Formazione
alla Professione.
Presente e futuro
delle Scuole
di Architettura
italiane
con qualche cenno
a quelle europee

EDITORIALE Formazione universitaria e sviluppo di Emilio Pizzi	7
RIFLESSIONE Formazione e Professione di Emilio Pizzi	8
INSEGNAMENTO E LUOGHI IN ITALIA	
POLITECNICO DI MILANO L'Architetto politecnico Intervista a Ilaria Valerite	12 14
Una scuola proiettata nel futuro di Emilio Pizzi	17
Una scuola che inventa e innova Intervista a Pierpaolo Ruttico	20
Futuro Prossimo di Michele Andalaro	22
Questione di "collegamento" di Michele Andalaro	24
Ricerca e alta formazione di Marta Maria Sesana	26
Smart Campus as Urban Open LAB di Graziano Solvaloi	27
Ricerca applicata di Roberto Francieri	28
IUVAV ISTITUTO UNIVERSITARIO VENEZIA A scuola ... nella Scuola di Carlo Scarpa e Giuseppe Samonà Intervista ad Alberto Ferlenga	30 31
Il punto di vista di un ex studente ... famoso Intervista a Fabrizio Barozzi (ebv)	34

POLITECNICO DI TORINO Innovare l'ordinamento universitario, un passaggio necessario Intervista a Paolo Mellano	36	INSEGNAMENTO E LUOGHI IN EUROPA	
POLITECNICO DI BARI Sapere e saper fare Intervista a Eugenio Di Sciascio	40	UNIVERSITÀ TECNICA DELFT Il modello olandese Intervista a Nicola Marzot	76 77
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CATANIA Accademia vs Scuola Politecnica, un passato lontano, ma non archiviato? Intervista a Paola La Greca	44	EPFL LOSANNA	80
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CAGLIARI La formazione contemporanea è nel binomio Progetto/Costruzione Intervista ad Antonello Sanna	48	ETHZ ZURIGO	81
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FEDERICO II NAPOLI Identità e competenze Intervista a Mario Losasso	52 53	UCL BARTLETT SCHOOL LONDRA	82
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI LA SAPIENZA ROMA Gli studenti in primo piano Intervista ad Anna Maria Giovenale	56 57	UNIVERSITÀ CAMBRIDGE	83
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO PESCARA Lo forza delle idee Intervista a Paolo Fusero	60 61	ACCADEMIA DI MENDRISIO	84
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE Un ateneo giovane con radici antiche Intervista a Vincenzo Legnante	64 65	ARCHITECTURAL ASSOCIATION LONDRA	85
ALMA MATER STUDIORUM BOLOGNA Mantenere la visione d'insieme Intervista ad Andrea Boeri	68 69	UNIVERSITÀ, RICERCA E AZIENDE Mapei e i Progetti di Ricerca	86
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FERRARA Professione e Ricerca Intervista a Roberto Di Giulio	72 73	Rockwool e il mondo accademico: insieme per promuovere la Ricerca	87

L'INSEGNAMENTO
DELL'ARCHITETTURA DOVREBBE
CONFERIRE CONSAPEVOLEZZA,
CAPACITÀ DI FORMARSI
OPINIONE E COSCIENZA,
CAPACITÀ DI VEDERE I PROBLEMI
E DI DARE UNA SOLUZIONE
COERENTE, NON ULTIMO DI
CONDIVIDERE IL GIUDIZIO SUL
NOSTRO MESTIERE

Paolo Mellano, direttore DAD - Politecnico di Torino

UNIVERSITÀ

1932

FONDAZIONE

180

DOCENTI

5751

STUDENTI

4

SEDI

DIDATTICA

CICLO UNICO

Architettura
Ing. Edile/Architettura

TRIENNALE

Scienze dell'Architettura
Disegno industriale
Gestione del processo edilizio- Project Management
Pianificazione e progettazione
del paesaggio e dell'ambiente

MAGISTRALE

Architettura (Restauro)
Architettura del Paesaggio
Design, comunicazione visiva e multimediale
Product design

MASTER

Master di I° Livello
Lighting Design; B.I.M.; Exhibit & Public Design

Master di II° Livello

Dalla gestione del Progetto Complesso di Architettura,
al Restauro, al Recupero, all'Urbanistico nella Pubblica
Amministrazione e altri ancora

RICERCA

ARCHITETTURA
E PROGETTO

STORIA, DISEGNO
E RESTAURO
DELL'ARCHITETTURA

PIANIFICAZIONE,
DESIGN, TECNOLOGIA
DELL'ARCHITETTURA

INGEGNERIA
STRUTTURALE
E GEOTECNICA

(Dipartimento Interfacoltà)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

La Facoltà di Architettura si propone di formare persone culturalmente consapevoli e professionalmente capaci di progettare e controllare le trasformazioni indotte dall'uomo sull'ambiente, considerato in senso ampio. Gli ambiti della formazione nella Facoltà di Architettura riguardano: l'Architettura, declinata sia in forma prevalentemente generalista, sia finalizzata alla valorizzazione del patrimonio esistente in termini di edilizia storica e monumentale e di architettura del Paesaggio; il Design Industriale; la gestione del processo edilizio complesso

DI ROMA

LA SAPIENZA

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Modulo: Come si pone la Facoltà di Architettura de La Sapienza rispetto al tema dell'adeguamento della Formazione alle esigenze professionali contemporanee?

Anna Maria Giovenale: Una dovuta premessa: la nostra Scuola ha conservato la peculiarità di essere una Facoltà. Una Facoltà che coordina 4 dipartimenti e l'offerta formativa nel suo insieme e con tutte le sue complessità.

GLI STUDENTI IN PRIMO PIANO

Sono gli Studenti, sempre più consapevoli, che esigono una Scuola in grado di connettere il Progetto alla Costruzione. L'Università è tenuta ad adeguarsi, affrancandosi dalla tipica autoreferenzialità accademica. Così Anna Maria Giovenale, preside della Facoltà di Architettura

LA CAPACITÀ DI
INNOVAZIONE PER
L'UNIVERSITÀ PASSA PROPRIO
DAL CONFRONTO CON LE
ISTITUZIONI PUBBLICHE E
CON LE ASSOCIAZIONI DI
CATEGORIA CHE, A LORO
VOLTA, RACCOLGONO LE
ISTANZE DELLE SINGOLE
PROFESSIONALITÀ

Oggi proponiamo 8 percorsi formativi tra corsi di laurea e corsi di laurea magistrale e, seguendo una strategia di potenziamento (strategia d'Ateneo condivisa) tendiamo a un aumento dell'offerta, scelta in controtendenza in un clima generale di riduzione legato a situazioni endogene ed esogene alle Università. Riprendendo nello specifico la domanda, da qualche tempo si rileva la marginalità del ruolo dell'Architetto, senza entrare nel merito delle motivazioni (trasformazione del profilo professionale, crisi di mercato, mutamento della Domanda, inadeguatezza dell'Offerta, ecc), per reagire a questa situazione, la nostra Facoltà si è fortemente concentrata su come sia possibile innovare l'offerta Formativa per dare avvio a un processo di trasformazione complessivo.

Abbiamo rivisto e stiamo proseguendo nel lavoro di revisione degli ordinamenti individuando settori del mondo del lavoro inesplorati (nel contesto formativo) e fortemente attraenti sul piano del mercato del lavoro. Tra le diverse iniziative, abbiamo dato avvio, già da alcuni anni, ad una trasformazione del corso di laurea in Gestione del Processo edilizio-Project management (precedentemente collocato nella Classe di Architettura): le competenze si sviluppano in un ciclo triennale, in collaborazione con Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e CEFME CTP, organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Roma e provincia e, con la collaborazione di esperti del Prov-

veditorato OO.PP. Obiettivo del corso di laurea è quello di formare una figura professionale intermedia esperta del settore delle costruzioni capace di operare nella progettazione e nella realizzazione e nella gestione di opere pubbliche e private in tutte le fasi del processo degli interventi edilizi.

In termini più generali e trasversali, per ogni corso di laurea, l'obiettivo è quello di creare un rapporto reale con i contesti professionali, delegando alcuni insegnamenti ed attività curriculari, non solo a professori di profilo squisitamente accademico, ma includendo figure professionali che operino nel mondo del lavoro. E questo approccio viene conservato e rafforzato, a maggior motivo, per i tirocini. Nello specifico per le lauree in Architettura, anche alla luce della nuova Direttiva Europea che prevede l'obbligatorietà di un anno di tirocinio, risulta necessario e opportuno modificare il manifesto tradizionale e trasformare la "scuola" in un contesto di apprendimento attivo attraverso workshop e attività integrative. Di questo ci stiamo occupando anche a livello nazionale con la Conferenza Universitaria Italiana di Architettura (CUA).

Questa attitudine che caratterizza la Facoltà di Architettura de La Sapienza Università di Roma, si evidenzia con ancora maggior forza nei corsi di laurea che afferiscono all'ambito del Design nei quali è fortissima la corrispondenza tra formazione, mondo produttivo e, più in generale, mercato del lavoro. Procediamo in questa dire-

zione nonostante le forti difficoltà del mercato del lavoro, perché riteniamo che sia essenziale l'aspetto professionalizzante in una proiezione a breve.

Modulo: Lei ritiene che possa essere un elemento di valore aggiunto alla preparazione complessiva, l'attualizzazione dei singoli insegnamenti alle esigenze del mercato oppure che i "tempi" dell'Università non consentano di procedere con turn over veloci dei corsi?

Anno Mario Giovenale: Sono convinta che sia importante proporre agli studenti insegnamenti concreti e attuali. Insieme a un'offerta di corsi stabili, abbiamo intrapreso un lavoro di revisione che prende le mosse dalla consultazione diretta con il mondo del lavoro. In questa direzione, abbiamo già stipulato diverse convenzioni con Enti Pubblici e Associazioni di categoria. Stiamo procedendo a strutturare, con questi Enti ed Associazioni, un tavolo tecnico stabile, che coinvolge, ovviamente anche il CNAPP. La capacità di innovazione per l'Università passa proprio dal confronto con le Istituzioni pubbliche e con Associazioni che, a loro volta, raccolgono le istanze delle singole professionalità. Per adeguare i contenuti dell'insegnamento è necessario superare l'autoreferenzialità tipica del nostro contesto accademico. Sono fermamente contraria ai piani di studio "a misura di docente", a favore di corsi strutturati, esperienze e sperimentazioni applicative, per offrire una visione professionale lungimirante e non già legata alle mode.

Modulo: Nel contesto che prefigura, come valuta l'acquisizione e la metabolizzazione del BIM nella formazione dei futuri professionisti?

Anna Maria Giovenale: Quello del BIM è un esempio calzante di questo nostro orientamento. Il BIM è uno strumento che deve entrare (e in parte alcuni importanti segnali ci sono) nelle strategie governative in Italia, come è già avvenuto negli altri Paesi e che cambierà il volto della Progettazione e della Costruzione. L'inclusione del BIM non è discrezionale di un corso di laurea, di una Facoltà o di un Dipartimento, ma una necessità di attualizzazione del mondo della Professione e della Formazione, perché è un tema strategico.

Modulo: Come viene affrontato il tema del Cantiere, elemento fragile nel passaggio da Formazione a Professione?

Anno Maria Giovenale: A parte il corso di laurea in Gestione del processo edilizio- Project Management al quale ho fatto già riferimento, la collaborazione con CEFME CTP in corsi finalizzati alla formazione sulla sicurezza (con certificazione delle competenze acquisite) estesa all'ambito dell'Architettura e altre esperienze pratiche sperimentate in diversi Corsi di Laurea (Tirocini di Cantiere, esperienze nel Cantiere di Restauro ecc.) sono finalizzate proprio a una positiva contaminazione con le dinamiche di cantiere per ogni aspetto professionale.

Nei corsi di laurea in Architettura, già una parte degli insegnamenti di Tecnologia viene dedicata al Cantiere ed è nostra ferma intenzione incrementare questi aspetti. È importante sottolineare che, se l'Università ha come obiettivo quello di innovare l'Offerta Formativa, ancor più gli Studenti, fortemente consapevoli, sempre più esigono una Scuola in grado di connettere il Progetto alla Costruzione.

Portoni sezionali industriali



Portoni a scorrimento rapido



Tecnologia di carico-scarico



Tecnologia per l'industria: soluzioni integrate per maggiore efficienza

- Più di 75 anni di esperienza nella produzione di porte, portoni e sistemi di chiusura
- Migliore coibentazione termica con un valore U fino a $0,51 \text{ W/(m}^2\text{-K)}$
- Servizio assistenza rapido: un grande vantaggio per gli interventi di controllo, manutenzione e riparazione



Per il vostro cantiere
Indirizzo: SP 17 Terni con
accogliamoci Termoflex

www.hormann.it
info@hormann.it

HÖRMANN
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura